

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7552	27 giugno 2018	TERRITORIO
Concerne		

Richiesta di un credito di fr. 3'000'000.- quale contributo per la sistemazione paesaggistica del comparto a lago d'importanza cantonale di Melide attraverso l'interramento dell'esistente parcheggio

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio il Consiglio di Stato vi sottopone per approvazione la richiesta di un credito di 3'000'000.- (IVA inclusa) quale contributo cantonale per dare sostegno al progetto di sistemazione paesaggistica del comparto a lago di Melide, che prevede un riordino complessivo della piazza comunale che si affaccia sul lago e un miglioramento tangibile di un'area di svago d'interesse cantonale, in particolare attraverso la creazione di un parcheggio sotterraneo in sostituzione dell'esistente a cielo aperto.

Il messaggio è strutturato nel modo seguente:

1.	LA POLITICA DI VALORIZZAZIONE DELLE RIVE DEI LAGHI	2
1.1	Principi e obiettivi	2
1.2	Strumenti	3
2.	IL PROGETTO	4
2.1	Aspetti procedurali	4
2.2	Contenuti	4
2.3	Aspetti finanziari	6
3.	PIANO DIRETTORE CANTONALE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO	6
4.	CONCLUSIONI.....	7

* * * * *

1. LA POLITICA DI VALORIZZAZIONE DELLE RIVE DEI LAGHI

1.1 Principi e obiettivi

Il territorio del Canton Ticino presenta un fondovalle dove la crescente urbanizzazione legata allo sviluppo degli insediamenti e delle infrastrutture ha generato dinamiche di occupazione e frammentazione del suolo che, in un'ottica paesaggistica (ma anche funzionale), richiedono interventi articolati e complessi, legati ai principi del riordino e della riqualificazione, al mantenimento degli spazi liberi e, più in generale, alla valorizzazione degli elementi che strutturano il nuovo paesaggio urbano ticinese.

Tra i maggiori rischi legati alla pressione insediativa e alla tendenza a occupare ulteriori spazi liberi nel fondovalle si sottolineano i seguenti:

- un'ulteriore banalizzazione del territorio pianiziale e la riduzione e frammentazione degli spazi liberi;
- un impoverimento della qualità degli spazi costruiti;
- una perdita di diversità biologica del paesaggio dovuta a un'ulteriore riduzione degli ambienti di valore naturalistico;
- un'occupazione non qualificata di comparti paesaggistici sensibili, per esempio quelli in prossimità delle rive dei laghi e dei fiumi.

Le basi legali che permettono di arginare le problematiche sopracitate e concretizzare una visione cantonale orientata a uno sviluppo territoriale di qualità sono innanzitutto la Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST) e la Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), coadiuvate dai principi, dagli indirizzi e dalle misure del Piano direttore cantonale (PD).

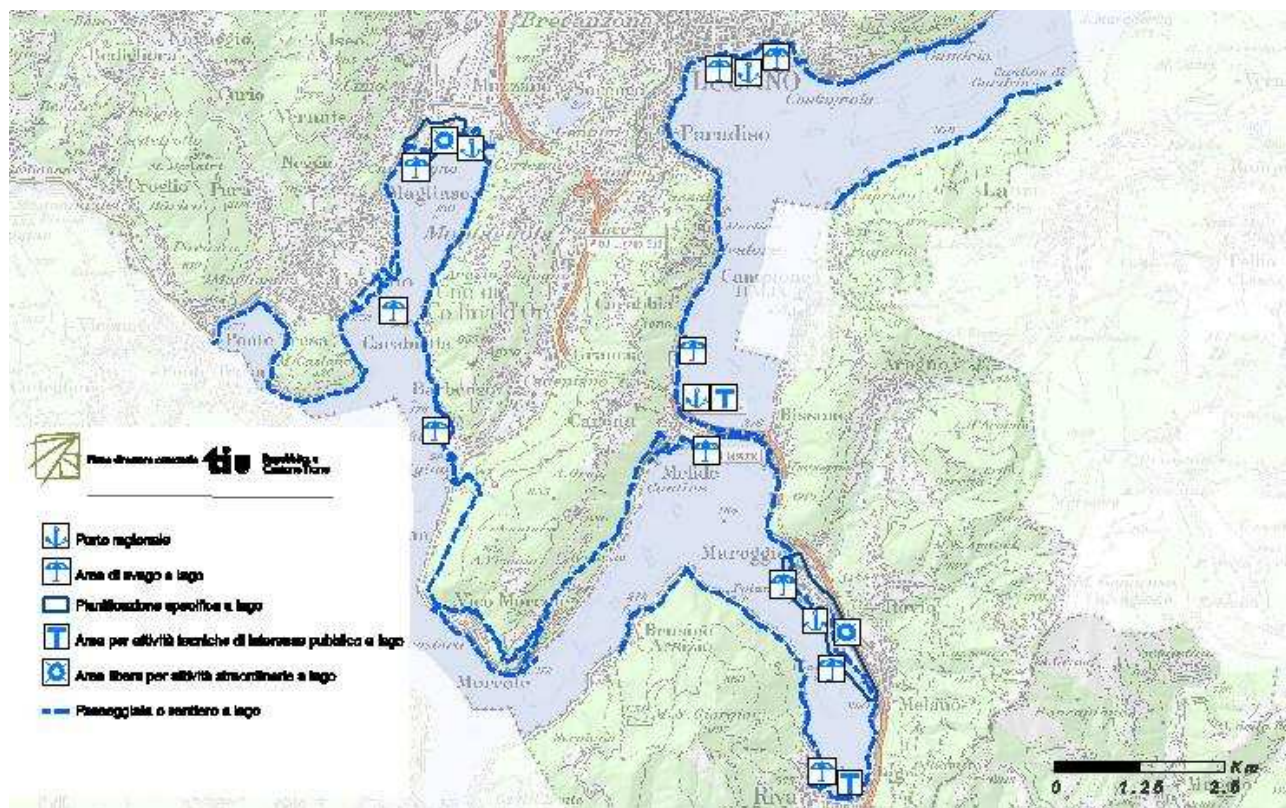
La **LPT** prevede espressamente che il paesaggio dev'essere rispettato, in particolare attraverso misure volte a integrarvi gli insediamenti, gli edifici e gli impianti, a tenere libere le rive dei laghi e dei fiumi, ad agevolarne il pubblico accesso e percorso e, infine, a conservare i siti naturali e gli spazi ricreativi (cfr. art.3)

La **LST** disciplina le modalità di sviluppo territoriale del Cantone: tra i suoi obiettivi vi sono la promozione di un uso misurato del suolo e uno sviluppo sostenibile, l'individuazione di soluzioni coordinate che integrino insediamenti, mobilità e ambiente e la valorizzazione del paesaggio in quanto bene comune (cfr. art. 1).

Il Piano direttore, che stabilisce le grandi linee dell'organizzazione del territorio cantonale, espone e consolida a livello pianificatorio, tramite la scheda **P1 Paesaggio**, la politica di tutela e di valorizzazione del paesaggio promossa dal Cantone. Nel caso di nuove infrastrutture, edifici o impianti, è richiesto che la loro pianificazione tenga conto dell'esigenza di salvaguardare gli spazi liberi, in particolare per quanto riguarda lo svago di prossimità. Per quanto concerne gli ambiti lacustri, ne viene sottolineata l'importanza in relazione al tema della valorizzazione delle acque (cfr. cap. 2.8). Quest'elemento risulta qualificante per lo svago e il turismo, nonché determinante per costituire habitat pregiati: in questo senso, le svariate forme in cui si presenta – fiumi, laghi ecc. – contribuiscono a caratterizzare in modo marcato e originale il paesaggio e vanno dunque tutelate e valorizzate (schede P4, P6, P7).

Il tema delle rive dei laghi, è approfondito e concretizzato all'interno della scheda **P7 Laghi e rive lacustri** e si focalizza in primis sull'importanza della molteplicità d'usi e funzioni dei laghi, in particolare la pubblica fruizione delle rive e la tutela e valorizzazione del paesaggio lacustre nel suo insieme, delle sue componenti naturali e delle sue funzioni.

La scheda P7 annovera in particolare il sostegno alle aree d'interesse cantonale, tra le quali si menziona quella di Melide-Pontediga (vedi immagine sotto).



Estratto cartografico del PD (scheda P7)

1.2 Strumenti

Il Dipartimento del territorio sostiene e promuove interventi volti alla valorizzazione paesaggistica e alla fruizione pubblica di comparti territoriali particolarmente sensibili, come quelli in prossimità delle rive lago che hanno un significato paesaggistico comprovato. Progetti specifici che, tramite la soppressione di parcheggi esistenti all'aperto, consentono di ottenere effetti positivi per il contesto territoriale, sono meritevoli di sostegno. Tra i criteri per stabilire la qualità progettuale sono da considerare:

- il miglioramento del contesto territoriale (inserimento armonioso nel paesaggio, creazione di nuovi spazi pubblici fruibili, accessibilità a piedi o in bicicletta);
- il miglioramento dell'offerta degli spazi pubblici fruibili (riva lago, piazze ecc.);
- l'inserimento nella rete dei percorsi di mobilità lenta;
- il mantenimento della funzionalità e della sicurezza del traffico;
- il mantenimento della sicurezza oggettiva e soggettiva degli utenti del parcheggio.

Anche il Programma d'agglomerato del Luganese di terza generazione (PAL3) individua il lungolago di Melide quale *nodo strutturante* della cosiddetta "maglia verde" dell'agglomerato: si tratta di una centralità d'interesse naturalistico, funzionale e sociale, inserita nel tessuto urbano e suburbano dell'agglomerato. In questo senso le rive del Ceresio, e il lungolago di Melide nello specifico, rappresentano un importante elemento

della rete degli spazi liberi con funzioni naturalistiche, ricreative e di svago del Luganese, da interconnettere.

Il PAL3 concretizza questa visione nella scheda di misura “PA5 – Lungolago Ceresio”, di priorità A (orizzonte di realizzazione 2017-2022), in cui si descrive la necessità di mantenere e riqualificare l'area di svago a lago, così come migliorare gli accessi e il collegamento con la stazione ferroviaria di Melide.

2. IL PROGETTO

2.1 Aspetti procedurali

Il progetto in oggetto si inserisce nella pianificazione comunale affrontata con la variante di PR “Località Piazza comunale” del febbraio 2013 adottata dal Consiglio comunale il 27 maggio 2013 e approvata dal Consiglio di Stato con risoluzione n. 2884 del 18 giugno 2014. La variante ha trattato anche la valutazione del fabbisogno di posteggi pubblici nel comparto del nucleo / lago e la loro offerta.

Il Municipio di Melide ha quindi sottoposto al Dipartimento del territorio una domanda di costruzione preliminare denominata “Riqualifica urbanistica località Piazza comunale” con procedura ordinaria, oggetto dell'avviso cantonale n.102359 del 30 agosto 2017; successivamente, in data 11 dicembre 2017, ha trasmesso al DT un “Progetto di sistemazione paesaggista del comparto a lago” accompagnato dal “Modello economico-finanziario per il finanziamento del posteggio sotterraneo a lago” con la richiesta di un sostegno finanziario per l'investimento.

2.2 Contenuti

L'intento progettuale è quello di realizzare una grande zona a fruizione pedonale che dalla riva del lago, dove è insediato il lido comunale, raggiunga il campo sportivo e il nucleo storico, rimuovendo la cesura costituita dal parcheggio pubblico in superficie.

Il progetto paesaggistico promuove un riordino e una riqualifica del comparto: nuovi percorsi ciclabili e pedonali definiscono nuove relazioni con il lago e il paese mentre la realizzazione di aree verdi diversificate e attrattive arricchiscono l'intera area di svago. Anche le pavimentazioni sono approfondite e rendono chiare le distinzioni tra i percorsi; il disegno del verde è strutturato da elementi verticali (alberature) e da elementi orizzontali (prati e grandi spazi erbosi), mentre dune verdi aiutano nella mitigazione dei lucernari e delle torrette delle scale d'accesso all'autosilo. Infine sono proposti un concetto d'illuminazione e un arredo urbano che portano ulteriore qualità al progetto nel suo complesso.



Situazione esistente (ortofoto, a sinistra) e planimetria dell'intervento (a destra)



Situazione esistente



Immagine evocativa del progetto

La proposta d'intervento s'inserisce quindi molto bene nella strategia cantonale volta a migliorare la pubblica fruizione delle rive dei laghi, a promuovere il riordino delle infrastrutture e a tutelare e valorizzare il paesaggio lacustre.

Il progetto prevede che gli attuali stalli (112, tutti fuori terra) confluiscono in un autosilo sotterraneo con capienza di 100 posti, ponendo così le basi infrastrutturali per l'importante intervento di sistemazione urbanistica e paesaggistica appena descritto. Con la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in sostituzione dell'esistente a cielo aperto si concretizza infatti la possibilità di un riordino complessivo della piazza comunale che si affaccia sul lago e di un miglioramento tangibile di un'area di svago d'interesse cantonale.

Il Dipartimento del territorio sta anche lavorando con il Municipio di Melide per valorizzare la passeggiata tra il lido comunale e la zona "Cantine". Concretamente è allo studio la valorizzazione naturalistica, paesaggistica e fruitiva delle tre spiaggette esistenti, nonché il miglioramento dell'accesso al lido da sud, allo scopo di migliorare la fruizione della struttura balneare al di fuori del periodo estivo, e ciò predisponendo un nuovo percorso adatto a tutte le categorie di utenti. Questo progetto, oltre a valorizzare il tratto di riva in questione, potrà costituire un ulteriore valore aggiunto per l'area a monte del lido, oggetto del presente messaggio.

2.3 Aspetti finanziari

Il costo dell'intervento è stimato a 10.5 mio. fr. (progetto di massima $\pm$ 25% IVA inclusa). Dati gli obiettivi qualitativi che si pone il progetto si giustifica un contributo cantonale a complemento dell'impegno del Comune. Per stabilire l'importo del contributo è determinante l'efficacia, ritenuta molto elevata, del progetto nell'ambito della strategia cantonale di valorizzazione delle rive laghi.

Il "Modello economico-finanziario" presentato dal Comune di Melide attesta un grado di autofinanziamento del 50% ca.

Il contributo cantonale considera il costo del posteggio e sarà di principio versato a conclusione dei lavori sulla base di un rapporto allestito dal Municipio. Esso è fissato a un importo di 3.0 mio. fr. (IVA inclusa) da intendersi come tetto massimo, fermo restando che il progetto sia realizzato nella sua interezza e conformemente alla documentazione sottoposta al Dipartimento del territorio in sede di domanda di costruzione preliminare (luglio 2017) e successivo progetto di sistemazione paesaggistica (novembre 2017). Nel caso l'opera attestasse a consuntivo un costo per l'interramento inferiore il contributo sarà aggiornato proporzionalmente.

Secondo il programma di lavoro allestito dal Municipio il cantiere potrà essere avviato nel 2020. Nel caso in cui l'inizio dei lavori non avverrà entro tre anni dalla decisione del Gran Consiglio il contributo decadrebbe.

3. PIANO DIRETTORE CANTONALE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO

Questa proposta è in sintonia con gli obiettivi pianificatori del PD cantonale (v. anche punto 1.1) e con gli obiettivi previsti nelle Linee direttive 2015-2019, segnatamente con la scheda n. 34 "Territorio: paesaggio e qualità di vita". Quest'ultima si pone l'obiettivo della valorizzazione del territorio tramite il sostegno a progetti di valorizzazione paesaggistica, a livello locale e comprensoriale, la creazione di passeggiate e sentieri a lago e, non da ultimo, la promozione di interventi di qualità volti a incrementare la fruizione delle aree di svago di prossimità all'interno degli agglomerati, con particolare attenzione a quelle poste lungo le acque (laghi e fiumi).

Il finanziamento è fondato sull'art. 7 della Legge sui sussidi cantonali, che attribuisce al Decreto legislativo qui proposto, di natura referendabile, il carattere di base legale.

Le spese per un totale di 3'000'000 fr. sono previste a Piano Finanziario del settore 62 alla posizione 629 12 e collegate all'elemento WBS 781 59 2129; esse si estendono sui quadrienni 2016-2019 e 2020-2023 con 1'500'000 fr. ciascuno.

Il sostegno al progetto in esame non ha conseguenze particolari sui costi di gestione corrente dello Stato né sul personale.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

4. CONCLUSIONI

Il Comune di Melide intende procedere a un intervento di valorizzazione del proprio territorio attraverso la riqualificazione della piazza a lago e la creazione di un parcheggio sotterraneo in sostituzione dell'esistente a cielo aperto di oltre 100 stalli.

Il progetto di sistemazione paesaggistica del comparto a lago presentato dal Municipio contribuisce a concretizzare in modo tangibile la strategia cantonale di valorizzazione e di miglioramento della fruizione pubblica delle rive dei laghi, prospettandosi così come meritevole del sostegno finanziario cantonale in un ambito sensibile sempre più apprezzato dalla popolazione e valorizzato dalla politica turistica.

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente messaggio, vi invitiamo quindi ad accettare il disegno di decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Claudio Zali

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di 3'000'000 di franchi quale contributo cantonale massimo per la sistemazione paesaggistica del comparto a lago di Melide attraverso l'interramento dell'esistente parcheggio

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 27 giugno 2018 n. 7552 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È concesso un credito di 3'000'000 di franchi quale contributo cantonale massimo per la sistemazione paesaggistica del comparto a lago di Melide attraverso l'interramento dell'esistente parcheggio.

Articolo 2

L'importo è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.